



**Comune di Gualtieri Sicaminò**

**Città Metropolitana di Messina**

**Originale di deliberazione del Consiglio comunale**

N. 21 del 30.06.2021	<b>Oggetto:</b> Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente, 14.04.2021.
-------------------------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta, del mese di giugno, alle ore 17,30 e segg. in Gualtieri Sicaminò, nei locali della sala polifunzionale del Centro diurno di P.zza Duomo, convocato per determinazione del Presidente, Dott. Maio Federico, come da avviso scritto in data 29.06.2021 prot. n. 4055 e notificato in tempo utile mezzo mail a ciascun Consigliere, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione.

Risultano all'appello nominale:

Presenti:	Assenti:
1. - Maio Federico 2. - La Spada Giovanna 3. - Parisi Maria Teresa 4. - Scibilia Nicola 5. - D'Amico Antonella 6.- Trovato Loredana 7.- Previti Domenico 8.- Bonarrigo Maria	1.- Patti Francesco 2.- Cassisi Domenico

Presenti n. 8

Assenti n. 2

Partecipa ed assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Donatella Costanzo Bana.

Assume la presidenza il Dott. Maio Federico, il quale constatata la legalità dell'adunanza per la presenza in aula di n. 08 Consiglieri Comunali su n. 10 assegnati al Comune e su n. 10 Consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Presenti n. 08

Assenti n. 2 (Patti – Cassisi) giustificati

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco, l'Assessore Briguglio, l'Assessore Bonanno, l'Assessore Consigliere Parisi.

Sono presenti il Dott. Mammino Orazio, consulente dell'Amministrazione per il piano di riequilibrio ed il Revisore dei Conti – Dott. Concetta Petrolo.

Il Presidente del Consiglio Comunale apre i lavori consiliari: prima dell'inizio della lettura dei punti all'odg. Chiede ed ottiene la parola il **consigliere Bonarrigo**, la quale dichiara che se per tutti va bene si chiede di osservare un minuto di silenzio nel rispetto della memoria del dipendente comunale Vincenzo Pelleriti, che è venuto a mancare, è stato un funzionario sempre rispettoso nei confronti di tutti ed ha lavorato tanto per il nostro paese, è stato un pilastro per il nostro comune.

**Cons. Parisi:** Avevamo pensato di farlo.

**Presidente del C.C.:** mi ha anticipato, grazie.

Il Civico Consesso rispetta un minuto di silenzio per la dipartita del funzionario comunale sig. Vincenzo Pelleriti.

**Sindaco:** il nostro pensiero va non solo all'ex dipendente che abbiamo avuto la fortuna di avere qui per tanti anni, è stato un amico, l'amico di tutti nonché lo zio del Presidente del C.C. che nonostante il lutto è qui presente in aula nel rispetto del proprio ruolo

**Presidente del C.C. :** Parlare della persona che è stata Vincenzo Pelleriti, non mi va di ricordare il dipendente perché è stato un parente e non ci sono parole per specificare il valore che ha avuto per me.

Grazie consigliere Bonarrigo per questo pensiero.

Prima di procedere alla lettura dei verbali della seduta precedente vorrei fare alcune puntualizzazioni, che io in questi 2 /3 anni credo di avere fatto varie volte.

Diciamo che il modo in cui vengono svolti i lavori consiliari negli ultimi 2 anni, nonostante i miei continui inviti a tenere i toni bassi e consoni al posto in cui siamo, sono sempre stati vani.

Vuoi perché la mia personalità non è impositiva, e in ogni caso per carattere non riesco a redarguire una persona molto più grande di me.

Per mia educazione e mia forma mentis.

Però dire ad una persona: non perché è donna, non perché è assessore, consigliere, dire ad una persona: "stai zitta" in un contesto consiliare, non credo sia un modo di fare che deve tenere un consigliere in questa aula, ovviamente – lo sa Consigliere Previti mi sto rivolgendo alla sua persona, in questo caso – non mi piace quando si sovrappongono le voci, neanche quando viene interrotto lei, quando ci si interrompe a vicenda, quando si usano dei toni che non si addicono al ruolo di consigliere, perché noi rappresentiamo circa 1700 persona che hanno riposto in noi fiducia.

Ci hanno votati, ci hanno fatti arrivare fino a qui.

E' importante che il dibattito qua dentro non vada al di là della politica, ciò che avviene fuori: i rancori, gli odii personali dovuti a quella campagna elettorale che è stata già 3 anni fa e che adesso dovrebbe essere smaltita.

L'atteggiamento ed il modo di fare che io considero "retrò", quando mio padre mi raccontava che si andava ai consigli comunali per "la sciarra" e per vedere il litigio.

Questo è un vecchio modo di vedere la politica, ovviamente il vostro ruolo è importantissimo, è fondamentale e deve essere svolto in modo giusto, anche educato, ora se io dico educato mi rinfaccia come l'altra volta che ho detto "onestà" e lei ha detto che il contrario della parola "onestà" è "disonestà".

Ma questa volta glielo devo dire, questa volta parlo con lei, ma mi rivolgo a tutti i consiglieri, ci tengo che il dibattito non vada al di là di certi toni, non le chiedo di chiedere scusa all'assessore, ovviamente neanche lei lo chiede e non se lo aspetta.

Però, ripeto ci si auspica che certi avvenimenti non ci siano più, che certe situazioni non si verificino più in consiglio, glielo chiedo umilmente. Grazie.

Passiamo alla lettura della proposta di deliberazione in oggetto ultimata la lettura, chiede ed ottiene la parola il consigliere Previti: Se mi da la parola vengo anche in replica alla sua – come la devo definire - difesa d'ufficio? Perché lei si è rivolto alla mia persona esplicitamente.

Citando tra parentesi il fatto che io abbia detto stia zitta e dimenticando il fatto che l'assessore/consigliere mi ha interrotto per ben 2 volte durante il mio intervento, e lei non ha mosso un dito.

**Presidente del C.C.:** sbaglia perché lei ha le registrazioni audio e non ha il video.

**Cons. Previti:** a proposito di interruzioni, a lei presidente devo dare atto di questo, abbiamo spesso avuto scambio di idee, anche dure qualche volta, mi ha fatto la ramanziana fresca fresca, che io restituisco al mittente, non parliamo di scuse ed adesso spiegherò anche il perché, però mai era successo, anzi a una sola volta – e quella volta infelice quando lei per impedirmi di parlare ha chiuso i lavori del consiglio.

L'abbiamo chiarita ma da quel momento in poi lei durante il mio intervento si è permesso di interrompermi ripetutamente, nemmeno quando ho espresso dei giudizi politici, mai personali.

Perché quando io ho finito il mio intervento, il mio intervento è stato interrotto da:

- La visita del comandante dei carabinieri, e ci sta non ci sono dubbi;
- Una prima volta dall'assessore consigliere Parisi;
- Una seconda volta sempre dall'assessore consigliere Parisi.

Alla seconda volta se mi è scappato "stia zitta" ci sta tutto.

Non è educato? Faccia lei, se mi capiterà di nuovo, ripeterò di nuovo "stia zitta" e sarà compito suo

Ripartire ordine e permettermi di completare il mio pensiero senza interruzioni.

Nemmeno quando io esprimo giudizi politici sull'amministrazione, perché il mio intervento l'ho dovuto concludere in fretta perché quando ho espresso il giudizio negativo – in senso lato – nei riguardi dell'amministrazione, è scattata come dalla panchina della nazionale, quando c'è un fallo subito apparentemente ingiustamente – è scattato "ma cosa sta dicendo?".

Io a quel punto ho chiuso il mio intervento.

Quando si è chiuso il mio intervento, è salita in cattedra l'assessore/consigliere Parisi, per farci la lezione sul regolamento, per spiegarci come funziona il regolamento, e come funziona il regolamento, ha detto l'assessore Parisi: "che si chiede la parola: ed io l'avevo chiesta", "che si esprime il proprio pensiero: ed io lo stavo esprimendo", e quando si finisce, nei tempi dovuti o se è un comizio, o piace o non piace, c'è la replica.

Questo è un regolamento.

L'Assessore Parisi, purtroppo conosce bene la teoria, ma non lo ha messo in pratica, per quale motivo? Ecco il motivo del mio intervento dott. Costanzo, prendendo per buono, mi pare che minuto più, minuto meno, lei ha fissato l'inizio della seduta alle 18,00.

Quindi i minuti che si suggerisce di inserire nel verbale relativi al mio primo intervento, sono relativi a quello che ho detto : il mio primo intervento.

Quindi dovrebbe, come ha fatto per le numerose alzate ed uscite, che obiettivamente disturbano i lavori del consiglio, ha verbalizzato l'uscita e l'entrata dell'Assessore/consigliere Parisi, la prego di inserire davanti al mio intervento l'orario che io suggerisco, che può benissimo essere controllato nella registrazione fatta d'ufficio.

Io ho cominciato a 10 minuti e 30 dalle 18.

Quindi i numeri che io le do sono facili da inserire perché basta aggiungere i minuti alle ore 18:00.

Dopo 5 minuti è arrivato il comandante e ci siamo fermati qualche minuto.

Dopo 6 minuti la prima interruzione, che è durata qualche minuto.

Un' interruzione, è un' interruzione, anche se dura 30 secondi è un disturbo.

Impedisce il coordinamento, è un fuoco di sbarramento, perché si capisce si stava parlando del suo intervento precedente, però un amministratore di lungo corso come l'assessore Parisi, dovrebbe avere la cortesia di stare ferma, seduta ed ascoltare quello che si dice e poi replicare.

Ho continuato a parlare e la seconda interruzione è avvenuta dopo 8 minuti e 15 secondi, durata anche questa un minuto, un minuto e qualche cosa.

L'ultima è avvenuta dopo 15 minuti esatti ed io ho concluso il mio intervento a 15 minuti e 20 o 30 secondi.

E non come dice l'Assessore /Consigliere Parisi "comizi di ½ ora quaranta minuti, forse non le funzionava bene il cronometro.

Cosa che lei abitualmente fa perché è l'unica anche lei.

Ho potuto registrare in questi anni che l'unica consigliera che si appella ai tempi è stata sempre l'assessore Parisi.

Questo è stato il mio intervento.

E lo "stare zitta" ci sta tutto, e non c'è educazione, lei non si può permettere di dire; bisogna essere educati.

Toni polemici.

C'è un dibattito politico, qualche volta ci sono anche toni aspri, molto spesso io lo faccio per mia formazione culturale, alle critiche che faccio, ai suggerimenti che do, ed alle cose che non condivido, non aggiungo commenti sulla conduzione dell'amministrazione.

Tranne quando capita una situazione del genere.

**Consigliere La Spada:** Consigliere Previti mi scusi, certe sue affermazioni, non si possono accettare, noi non possiamo accettare il fatto che lei dica: “ho detto stai zitta e continuerò a dire stai zitta” non glielo consentiamo perchè non è così, lei non si può permettere, ne qua e neanche fuori, lei non lo so come è abituato ma neanche fuori si può permettere di dire ad una donna specialmente “stai zitta”.

In qualsiasi situazione, questo suo pensiero non lo condivido e non lo accetto, ne qua, nemmeno fuori, le affermazioni che lei ha detto non ci stanno, perché tutte le volte i suoi interventi durano 20 /25 minuti e noi ascoltiamo perché siamo persone educate, ci sta pure, me lo deve permettere ma non è che siamo santi. Non possiamo stare qui 20 minuti, poi i suoi interventi – come le ho detto l’altra volta – l’opposizione si fa ma deve essere costruttiva, quindi l’affermazione che lei ha fatto non gliela consento: ne qua, ne fuori. Non credo che lei abbia questa idea veramente dello “stai zitta”, lo dice solo per manie di protagonismo, io non ci credo che lei abbia questo pensiero.

E mi auguro che ci rifletta su quello che ha detto.

**Consigliere Previti:** Sinceramente Consigliere La Spada non è mia abitudine dire di stare zitti, però devo riconoscere che lei non ha ascoltato quello che ho detto.

**Consigliere La Spada:** noi non ascoltiamo, non capiamo, perché dico scusi, dobbiamo stare ad ascoltare i suoi insulti?

**Consigliere Previti:** se le sto dimostrando che sono 15 minuti e 40 secondi, non può continuare a dire che parlo per molto tempo.

**Presidente del C.C.:** se non ci sono altri interventi votiamo i verbali della seduta precedente con il metodo della votazione palese per alzata di mano.

PRESENTI VOTANTI N: 8

Astenuti n. 2 (Trovato – Bonarrigo)

Voti favorevoli n. 6 ( e componenti Gruppo di maggioranza – Consigliere Previti)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Acquisiti i pareri allegati alla proposta resi dai responsabili dei servizi, ai sensi dell’art. 49 del D.l.gs. N. 267/2000;
- Riconosciuta la propria competenza così come previsto dall’art. 42 D.lgs. N. 267/2000;
- Udito l’esito della proclamazione;

#### DELIBERA

di approvare i verbali della seduta precedente in data 14.06.2021.



**Comune di Gualtieri Sicaminò**

**Provincia di Messina**

**Segreteria comunale**

Proposta di deliberazione n. 65 del 24/06/2021

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente, del 14/06/2021.

**I l P r e s i d e n t e**

Visto l'art. 186 dell'Ordinamento degli Enti Locali, che dispone che i verbali siano letti nella successiva adunanza del collegio e da questi approvati,

**p r o p o n e**

di approvare i verbali della seduta precedente, del 14/06/2021.

Dalla Residenza municipale , li 24/06/2021

**Il Presidente del C.C.**

**Dott. Federico Maio**



Allegato alla proposta di  
deliberazione C.C.  
n. 65 del 24/06/2021



**Comune di Gualtieri Sicaminò**  
**Città Metropolitana di Messina**

**Segreteria comunale**

**Oggetto:** Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente, del 14/06/2021.

**PARERE**

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio comunale n. 65 del 24/06/2021 avente per oggetto sopra descritto, ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, il Responsabile ASGF, esprime parere **f a v o r e v o l e**

Dalla Residenza municipale, li 24/06/2021



**Il Responsabile ASGF**  
**Nicolino Benarrigo**

Il Presidente  
F.to Dott. Maio Federico



Il Segretario Com.le  
F.to Dott.ssa Donatella Costanzo Bana

Il Consigliere Anziano  
F.to La Spada Giovanna

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

– è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

X IN ORIGINALE mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

X nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);

X è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

**Il Responsabile del servizio**  
F.to Pizzurro Rita

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

– è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

X IN ORIGINALE è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ - E' divenuta esecutiva:

- Oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, del T.U. n. 267/2000).

X Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza comunale, li



**Il Responsabile del servizio**  
F.to Pizzurro Rita